



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO
COORDINAMENTO TERRITORIALE PER L'AMBIENTE
PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI

COMANDO STAZIONE DI

Prot. n. - Pos.

Oggetto: SCHEDA RILIEVO BOSCO N. DEL .-

Richiedente: ;

Comunicazione/richiesta in data:

Comune di loc. Foglio , Part. ;

Oggetto della richiesta (1): ;

Sopralluogo in data: ;

CARATTERISTICHE STAZIONALI

Tipo di bosco: CEDUO ; MISTO ; FUSTAIA ; FUSTAIA TRANSITORIA ;

DATI GENERALI

Vincolato per scopi idrogeologici:

Altri vincoli:

Proprietà:

Superficie richiesta al taglio ha: ; Superficie complessiva disponibile ha: ;

Massa legnosa presente mc: ; Prelievo richiesto mc: ;

Coordinate geografiche: Est ; Nord ;

Zonizzazione dell'intervento riferita al Piano del Parco Nazionale C.V.D.A. ;

(1) Indicare, qualora trattasi di taglio, se a spiano, a sfollo o ripulitura, a dirado per i castagneti, se a scelta, a tagli successivi, ecc., per alto fusto. Per i cedui sarà taglio regolare.



CONFINI

EST:

NORD:

OVEST:

SUD:

Consistenza del suolo (2): ; **giacitura (3):** ; **profondità (4) da m.** a m. ; **pendenza in %**
; **esposizione** ; - **altitudine sul livello del mare da m.** a m. ; **natura del terreno, con**
indicazioni delle sostanze prevalenti: Argilla %; **Silice** %; **Calcare** %; **Humus** %;
Zona fitoclimatica: ;

STRUTTURA SOMATICA DELLA FUSTAIA

Distribuzione verticale: MONOPLANA ; BIPLANA ; MULTIPLANA ;

Modalità ed intensità della copertura: Regolare colma ; Regolare scarsa ; A cespi ;
Lacunosa ; Aggregata ;

CARATTERISTICHE DEL CEDUO

Tipo di bosco: Ceduo semplice; Ceduo composto; Ceduo invecchiato;

Età presunta anni - **Turno previsto anni**

DATI SELVICOLTURALI E GESTIONALI

Caratteristiche del bosco e considerazioni relative alla distanza fra lo stato potenziale e lo stato reale:

Forma di governo (5): ;

Stato vegetativo del bosco (6): ;

Distribuzione della vegetazione in genere (7): ;

Estensione complessiva delle radure o spazi vuoti in ha: ;

Specie unica o predominante: ;

Specie secondarie e loro rapporto con la principale: ;

Stato del cotico erboso: ;

Pascolo che attualmente è consentito e relativo carico: ;

(2) Indicare se tenace, dolce, sciolto o suscettibile a franamento.

(3) Indicare se in monte, colle, piano, ripe (dette comunemente spalle o spallettoni), altopiano, valle.

(4) Indicare se molta, poca o scarsa.

(5) Indicare se alto fusto o ceduo deteriorato e avviato alla trasformazione a ceduo in seguito a tagli eccessivi o altre cause specificando se misto o puro.

(6) Indicare se ottimo, buono, mediocre, scadente, cattivo, aggiungendone le cause: se dipeso dalla sterilità del terreno o per danni e quali, se la popolazione per l'uso civico indisciplinato, se per tagli furtivi o se per pascoli abusivi o sovraccarica menti.

(7) Indicare se uniforme, a gruppi, con radure (piccole e grandi).



BOSCO D'ALTO FUSTO

Epoca dell'ultimo taglio: ;
Densità ⁽⁸⁾: ;
Distanza media delle piante tra fusto da m. a m. ;
Numero complessivo delle piante in media per ettaro e loro dimensione n. ⁽⁹⁾

Numero totale per classe di diametro	Diametro a m. 1,30 da terra in centimetri	Altezza media in m.	Numero approssimativo delle piante adugiate, guaste, ecc.	NOTE
	da 6 a 20			
	da 21 a 30			
	da 31 a 40			
	da 41 a 50			
	da 51 a 70			
	da 61 a 90			
	oltre a 90			

Novellame ⁽¹⁰⁾ per ettaro n. ;

- ⁽⁸⁾ Indicare se uniforme, a gruppi; indicare la distribuzione della vegetazione se scarsa, normale o colma.
⁽⁹⁾ Tenere presente che a una distanza di:

m. 1.50 fra pianta e pianta corrisponde n. 4444 per ettaro	m. 8.00 fra pianta e pianta corrisponde n. 156 per ettaro
m. 2.00 fra pianta e pianta corrisponde n. 2500 per ettaro	m. 8.50 fra pianta e pianta corrisponde n. 138 per ettaro
m. 2.50 fra pianta e pianta corrisponde n. 1600 per ettaro	m. 9.00 fra pianta e pianta corrisponde n. 123 per ettaro
m. 3.00 fra pianta e pianta corrisponde n. 1111 per ettaro	m. 9.50 fra pianta e pianta corrisponde n. 110 per ettaro
m. 3.50 fra pianta e pianta corrisponde n. 816 per ettaro	m. 10.00 fra pianta e pianta corrisponde n. 93 per ettaro
m. 4.00 fra pianta e pianta corrisponde n. 625 per ettaro	m. 11.00 fra pianta e pianta corrisponde n. 82 per ettaro
m. 4.50 fra pianta e pianta corrisponde n. 494 per ettaro	m. 12.00 fra pianta e pianta corrisponde n. 69 per ettaro
m. 5.00 fra pianta e pianta corrisponde n. 400 per ettaro	m. 13.00 fra pianta e pianta corrisponde n. 59 per ettaro
m. 5.50 fra pianta e pianta corrisponde n. 331 per ettaro	m. 14.00 fra pianta e pianta corrisponde n. 51 per ettaro
m. 6.00 fra pianta e pianta corrisponde n. 278 per ettaro	m. 15.00 fra pianta e pianta corrisponde n. 44 per ettaro
m. 6.50 fra pianta e pianta corrisponde n. 234 per ettaro	m. 16.00 fra pianta e pianta corrisponde n. 39 per ettaro
m. 7.00 fra pianta e pianta corrisponde n. 204 per ettaro	m. 17.00 fra pianta e pianta corrisponde n. 35 per ettaro
m. 7.50 fra pianta e pianta corrisponde n. 177 per ettaro	

- ⁽¹⁰⁾ Per novellame deve intendersi tutte le piantine provenienti da seme, dal semenziale nato sino alla piantina di cm. 5 di diametro. Indicare la distribuzione: se uniforme o a gruppi, lo stato vegetativo e la quantità approssimata per ettaro.

BOSCO CEDUO

Epoca ultimo taglio: **turno: anni**

Matricine per ettaro n. di cui

N.	dell'età di anni	N.	dell'età di anni
N.	dell'età di anni	N.	dell'età di anni
N.	dell'età di anni	N.	dell'età di anni

Ceppaie in media per ettaro n. ⁽¹¹⁾.

Polloni per ceppaia in media n. loro dimensioni al colletto diam. da cm a cm. e in prevalenza cm. ; altezza da m. a m. e in prevalenza m. ⁽¹²⁾

- ⁽¹¹⁾ Per stabilire il numero determinare la distanza fra ceppaie e ceppaie e regolarsi in base alle indicazioni date alla nota ⁽⁹⁾.
⁽¹²⁾ Indicare le dimensioni minime e massime dei polloni..



DATI GESTIONALI RELATIVI ALL'AREA PROTETTA

Presenza di alberi monumentali :

Presenze faunistiche:

Eventuali particolarità naturalistiche:

Presenza all'interno o nei pressi di specie di interesse biogeografico (abete bianco, betulla, farnetto, tasso, etc.):

Presenza all'interno o nei pressi di specie esotiche invasive (robinia, ailanto):

Eventuali tagliate confinanti e data delle stesse:

Data precedenti interventi:

Presenza di sorgenti:

Esistenza di piste forestali e di accesso all'interno:

Presenza di insediamenti abitativi:

Presenza di esemplari deperienti o morti:

Presenza di corsi d'acqua, valloni a tempo e/o impluvi naturali:

Limiti per l'utilizzazione dell'esbosco:

ALTRE NOTIZIE

Accennare a tutte le altre circostanze che possono rendere più chiare le condizioni vegetative del bosco, la consistenza o franosità del terreno, le condizioni del cotico erboso, eventuali criticità e/o peculiarità, singolarità di carattere naturalistico ed altro ritenuto di interesse.

li,

IL PERSONALE COMPILATORE

Visto: IL COMANDANTE DELLA STAZIONE